

Scheda di sicurezza

FACTOR ULV

SCHEMA DEL 26 OTTOBRE 95/ REVISIONE DEL 7 GENNAIO 2003

1. IDENTIFICAZIONE

1.1. Nome commerciale: **FACTOR ULV**

Impiego: insetticida concentrato per uso civile, diluibile in acqua per la lotta agli insetti di importanza igienico-sanitaria

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione N°17780 del Ministero della Salute

Servizio assistenza: Interno

1.2. Produttore: I.N.D.I.A. Industrie Chimiche S.p.A. Via IX^a Strada, 57 PADOVA
Tel 049/ 8076144- Fax 049/8076146

1.3. Urgenze: Centro Anti Veleni Ospedale Niguarda -Milano 02/66101029

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI:

%	Componente	Simbolo	Fraresi R
10	d-Phenotrin	N	50/53
21	Emulgatori	Xi	36/38
q.b. a 100	Acqua deionizzata		

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI:

Pericoli per la salute: Non previsti se il prodotto viene utilizzato secondo quanto indicato in etichetta. Il d-Phenotrin è in uso da molti anni, e non sono stati riportati in letteratura casi di intossicazione o di avvelenamento. Da studi clinici risulta inoltre che il p.a. non è irritante per la pelle.

Pericoli per l'ambiente: Il prodotto concentrato contiene una percentuale di d-Phenotrin tale da renderlo pericoloso per l'ambiente acquatico, ma la diluizione del prodotto alle concentrazioni d'uso (1-5% come indicato in etichetta) non provoca particolari squilibri nell'ecosistema.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

Contatto con la pelle: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarsi con acqua e sapone

Contatto con gli occhi: Risciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua

Dopo inalazione di vapori: Portare l'infortunato all'aria aperta

Dopo ingestione: Consultare un medico



5. MISURE ANTINCENDIO:

Mezzi di estinzione raccomandati: acqua nebulizzata

CO₂

estintore a secco

altri

Mezzi di estinzione vietati: Nessuno in particolare

Attenzione rischio di esposizione: In incendi di vaste dimensioni si possono sviluppare ossidi di carbonio

Equipaggiamento per gli addetti all'estinzione: Adeguato equipaggiamento

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE:

Precauzioni individuali: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

Precauzioni ambientali: Evitare che il prodotto defluisca nelle fognature o in corsi d'acqua

Metodi di pulizia: Assorbire con: sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inquinato in contenitori a tenuta e smaltire secondo le indicazioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO:

Condizioni di stoccaggio: Conservare in luoghi freschi ed asciutti

Indicazioni per i locali: Preferibilmente provvisti di bacino di contenimento

Precauzioni di manipolazione: evitare il contatto con gli occhi e la pelle

Materiali compatibili: Plastica, vetro, acciaio inox

Materiali incompatibili:

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione respiratoria:

Protezione delle mani: guanti in gomma

Protezione degli occhi:

Protezione della pelle:

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico a 20°C: liquido

Colore: giallo chiaro

Odore caratteristico: no

pH sul Tal Quale:

pH soluzione 5%:

Punto di ebollizione: 107 °C

Inflammabilità: ininflammabile

Densità relativa 20 °C: 1.045 g/ml

Solubilità acqua 20°C: emulsionabile/disperdibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ



Condizioni da evitare: Nessuna in particolare

Reazioni pericolose: Con materie ossidanti, acidi e alcali forti

Prodotti di decomposizione pericolosi:

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Pericoli per la salute: vedi punto 3

Tossicità del preparato (calcolata): DL₅₀ acuta orale ratto da ≥10000 mg/kg

Tossicità dei principi attivi e solventi:

	DL ₅₀ acuta orale ratto	DL ₅₀ acuta dermale	Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h)
d-Phenothrin	>10000 mg/kg	> 10000 mg/kg	2100 mg/m ³

Irritazione: Non irritante

Mutagenicità: Risultati negativi con il test di Ames

Effetti sulla riproduzione: Nessun effetto dimostrato (ratto)

Teratogenicità: Nessun effetto teratogeno nè embriotossico dimostrato (coniglio e topo)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Valutazione degli effetti sull' ambiente: Non previsti

Mobilità: Ridotta in quanto il p.a. e i suoi prodotti di degradazione rimangono intrappolati nel materiale organico del suolo

Persistenza e degradabilità: Emivita 1-2 giorni

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
d-Phenothrin	LC ₅₀ (96h) 2.7 µg/l (trota iridea)	LD ₅₀ acuta orale quaglia >2500 mg/kg	

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Classificazione dei rifiuti: In base al D.P.R. n 915/82 ed alla delibera del 27/07/84 sono classificati rifiuti tossici e nocivi

Manipolazione dei rifiuti: vedi p.ti 7 e 8

Indicazioni per lo smaltimento: operare secondo le vigenti disposizioni nazionali (Dlgs del 5-2-97- Decreto Ronchi e Delibera del Comitato Interministeriale del 27-7-84 ex art. 5 D.P.R. n 915/82) ed eventuali disposizioni regionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Stradale (ADR): UN 3082 materia pericolosa per l'ambiente, liquida (contiene d-phenothrin). classe 9 III ADR

Ferrovio (RID):

Marittimo (IMO):

Aereo (ICAO/IATA):





15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:

IN BASE AL DPR N° 223 DEL 24/5/1988, AL D.M. DELLA SANITÀ DEL 25/6/90 E ALLA CIRCOLARE N° 4 DEL 21/01/91 DEL MINISTERO DELLA SALUTE IL FACTOR ULV RISULTA CLASSIFICATO: **NON PERICOLOSO**

SIMBOLO:

FRASI DI RISCHIO:

CONSIGLI DI PRUDENZA: non ingerire

evitare il contatto con gli occhi e la pelle

non usare in presenza di persone, animali o derrate alimentari

conservare in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici

dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

non contaminare alimenti e bevande o corsi d' acqua

- L. 319/76 e successivi aggiornamenti: limite scarico fosforo (P) 10 mg/l ; limite tensioattivi 2 mg/l.
- DPR 547/55: Norme per la prevenzione degli infortuni;
- DPR 303/56: Norme generali di igiene del lavoro;
- DL vo 626/94: Norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- DPR 175/88: Rischi di incidenti rilevanti;
- DPR 203/88: Emissioni in atmosfera:

16. ALTRE INFORMAZIONI:

Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell' ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.



INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Nona Strada 57 - 35129 PADOVA – Tel. 049.807.61.44

e-mail: info@indiaprodotti.com - www.indiaprodotti.com